



Direzione centrale amministrazione  
finanziaria e logistica – Ufficio I

**Rinnovo del servizio di conservazione digitale, fino al 20 giugno 2023, mediante acquisizione di “Servizi SaaS Conservazione Sostitutiva e realizzazione Archiving Gateway” da realizzare tramite trattativa diretta (TD) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).**

### IL DIRIGENTE

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n.1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell’attività negoziale dell’Agenzia;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “*nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** l’art. 26, commi 1 e 3 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. che attribuisce al Ministero dell’Economia e delle Finanze la funzione di stipulare convenzioni con le quali le imprese fornitrici prescelte si impegnano ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi;

**VISTO** il D.M. 24 febbraio 2000 con cui il predetto Ministero conferisce alla Concessionaria Servizi Informativi Pubblici- Consip S.p.A. l’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi per conto delle Amministrazioni dello Stato;

**VISTO** l’art. 58, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che disciplina il sistema delle convenzioni confermando che le stesse sono stipulate dalla società Consip S.p.A. per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l’art. 1, commi 449 e 450;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e, in particolare, l’art. 1;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e s.m.i.;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate alla legge 14 giugno 2019, n. 55 di

conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 636 del 10 luglio 2019;

**VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n.55;

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e in particolare il Capo I del Titolo I rubricato “*semplificazioni in materia di contratti pubblici*”;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante “*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato emanato il regolamento recante approvazione dello Statuto dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

**VISTO** il decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, con il quale sono state integrate le competenze dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

**VISTO** il decreto del direttore dell’Ispettorato nazionale del lavoro n. 42 del 15 dicembre 2021 recante “*Modifica della struttura centrale dell’INL*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato nazionale del lavoro, così come modificato, agli articoli 2 e 6, dal decreto direttoriale n. 42 del 15 dicembre 2021;

**VISTO** il decreto del direttore dell’Ispettorato nazionale del lavoro n. 3 del 21 gennaio 2022 con il quale è stata fissata la decorrenza della riorganizzazione delle strutture centrali dell’INL al 1° febbraio 2022;

**VISTO** il decreto n. 4 del 23 febbraio 2022 del Direttore centrale amministrazione finanziaria e logistica con il quale è stata conferita al dott. Fabrizio D’Alfonso la titolarità dell’Ufficio I – Affari generali, acquisti, contratti e logistica - della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica dell’Ispettorato nazionale del lavoro per il periodo dal 1° marzo 2022 al 28 febbraio 2025;

**VISTA** la propria determina n. 1129 del 3 ottobre 2022 con la quale sono state revocate sia la determina n. 1114 del 27 settembre 2022 inerente alla procedura per il rinnovo del servizio di conservazione digitale, fino al 20 giugno 2023, mediante acquisizione di “*Servizi SaaS Conservazione Sostitutiva e realizzazione Archiving Gateway*” da realizzare tramite trattativa diretta (TD) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) sia la trattativa diretta n. 3208002 del 27 settembre 2022 – CIG 9420836F6FCA - pubblicata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con la società Telecom Italia Trust Technologies S.r.l.;

**CONSIDERATO** che la revoca della procedura di cui alla determina n. 1114 del 27 settembre 2022 è stata determinata dal fatto che l’Ufficio IV – infrastrutture e sistemi ICT - della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica, con nota INL\_DCFin.0006608 del 3 ottobre 2022, ha rappresentato che la contrattualizzazione del rinnovo, fino al 20 giugno 2023, dei “*Servizi SaaS Conservazione Sostitutiva e realizzazione Archiving Gateway*”, deve avvenire con la società Telecom Italia S.p.A. e non con la sua società controllata “*Telecom Italia Trust Technologies S.r.l.*” in quanto quest’ultima, nel caso di specie, agisce solamente come società che eroga il servizio di conservazione digitale soltanto operativamente;

**CONSIDERATO** che permane la necessità di provvedere al rinnovo dei “*Servizi SaaS Conservazione Sostitutiva e realizzazione Archiving Gateway*”, fino al 20 giugno 2023, al fine di prorogare il servizio di conservazione digitale dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

**VISTO** il bilancio dell’Ispettorato nazionale del lavoro ed il budget assegnato alla Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica per l’esercizio finanziario 2022, nonché il bilancio pluriennale 2022-2024;

**RICHIAMATE** le note INL\_DCFin.0006157 del 21 settembre 2022 e INL\_DCFin.0006608 del 3 ottobre 2022 con le quali l’Ufficio IV – infrastrutture e sistemi ICT - della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica, ha rappresentato che nell’ambito del progetto per il raggiungimento della piena autonomia ICT e per la reingegnerizzazione dei propri flussi operativi, l’INL si è dotato, tra l’altro, di un servizio di conservazione digitale tramite adesione all’Accordo Quadro SPC Cloud – Lotto 1 “*servizi di cloud*”

computing” per cui, nelle more dell’adesione ad una nuova convenzione Consip, si rende necessario procedere alla proroga del servizio di conservazione digitale tramite una trattativa diretta che dovrà essere svolta nei confronti della società controllante Telecom Italia S.p.A. e non nei confronti della società controllata “Telecom Italia Trust Technologies S.r.l.” finalizzata ad acquisire la fornitura di “Servizi SaaS Conservazione Sostitutiva e realizzazione Archiving Gateway”, fino al 20 giugno 2023, sulla base del capitolato tecnico allegato alla nota INL\_DCFin.0006157 del 21 settembre 2022, per un importo non superiore ad € 95.000,00 oltre IVA;

**CONSIDERATO** che l’art. 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede, per l’acquisizione di beni e servizi, il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**VISTO** l’art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 per il quale, al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere all’acquisizione della fornitura in argomento attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**CONSULTATO** il sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza delle forniture richieste nell’ambito di Convenzioni attive;

**RITENUTO** di quantificare, sulla base di quanto specificato nella richiamata nota prot. INL\_DCFin.0006157 del 21 settembre 2022, l’importo massimo della fornitura in € 95.000,00 (novantacinquemila/00), oltre IVA;

**VISTO** l’articolo 36 del Codice dei contratti pubblici che disciplina le procedure di affidamento dei contratti sottosoglia;

**VISTO** l’articolo 1, comma 2, lett. a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come sostituito dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), della legge n. 108 del 2021, che, al fine di far fronte all’emergenza sanitaria in atto, in deroga all’art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, consente alle stazioni appaltanti di ricorrere all’affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00;

**CONSIDERATO** che l’importo massimo stimato per l’affidamento in oggetto rientra nei limiti di valore previsti dall’art. 1 del citato decreto-legge n. 76 del 2020 e che, pertanto, sussistono i presupposti per procedere ad affidamento diretto;

**VISTO** l’art. 1, comma 450, della citata legge n. 296 del 2006, che prevede l’obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), gestito da Consip S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici;

**DATO ATTO** che sul Mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MePA) messo a disposizione dal Ministero dell’economia e delle finanze, tramite Consip S.p.A., è possibile acquistare mediante trattativa diretta (TD);

**CONSIDERATO** che la trattativa diretta consente di contemperare le esigenze di efficacia con quelle di efficienza riducendo notevolmente le tempistiche, consentendo una procedura più immediata e rispondente alle esigenze di questo Ispettorato nazionale del lavoro atteso che garantisce in tempi relativamente brevi, la fornitura del servizio in discorso;

**CONSIDERATO** di poter assicurare la fornitura dei “Servizi SaaS Conservazione Sostitutiva e realizzazione Archiving Gateway”, secondo le specifiche tecniche ed i requisiti dettagliati nel capitolato tecnico allegato alla richiamata nota INL\_DCFin.0006157 del 21 settembre 2022, fino al 20 giugno 2023, attraverso un affidamento diretto di cui all’art. 1, comma 2, lett. a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, da realizzarsi tramite una trattativa diretta (TD) realizzata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con la società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Via Gaetano Negri 1 – 20100 Milano (MI), – Partita IVA e codice fiscale 00488410010, impresa notoriamente specializzata nel settore oggetto del presente affidamento;

**PRECISATO** che in capo all'affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati in base al quale i dati personali dell'operatore economico saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali dell'operatore economico con le modalità di cui al modulo di informazioni (INLGDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale ([www.ispettorato.gov.it/it-it/pagine/privacy.aspx](http://www.ispettorato.gov.it/it-it/pagine/privacy.aspx)). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per l'operatore economico di accedere alla suddetta procedura di affidamento della fornitura del servizio; L'operatore economico deve assicurare, partecipando alla presente procedura, di avere le caratteristiche atte a garantire effettiva conoscenza specialistica, affidabilità e risorse tecniche, per assicurare la sicurezza del trattamento dei dati quale Responsabile del Trattamento di cui all'art. 28 Regolamento (UE) 2015/679;

**RITENUTO** anche di dover svolgere, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativamente ai compiti connessi alla presente adesione ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti;

**RITENUTO**, anche, di indicare quale Responsabile dell'esecuzione del contratto, relativamente all'affidamento in argomento, il dott. Ing. Pietro Granella, dirigente dell'Ufficio IV – Infrastrutture e sistemi ICT – della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro

#### DETERMINA

per le ragioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.:

- di individuare gli elementi essenziali per l'affidamento, fino al 20 giugno 2023, dei servizi “*SaaS Conservazione Sostitutiva e realizzazione Archiving Gateway*” attualmente in uso, secondo le specifiche tecniche ed i requisiti dettagliati nel capitolato tecnico allegato alla richiamata nota INL\_DCFin.0006157 del 21 settembre 2022 dell'Ufficio IV – infrastrutture e sistemi ICT - della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica;
- che i suddetti servizi saranno affidati mediante una trattativa diretta (TD) da attuarsi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con la società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Via Gaetano Negri 1 – 20100 Milano (MI), – Partita IVA e codice fiscale 00488410010,
- che l'importo massimo a base della trattativa diretta è determinato in € 95.000,00 (novantacinquemila/00), IVA esclusa;
- di impegnare la spesa di € 95.000,00 (novantacinquemila/00) oltre IVA al 22% pari a € 20.900,00 (ventimilanovecento/00), per un totale di € 115.900,00 (centoquindicimilanovecento/00) sul bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro - Missione 26 “politiche per il lavoro” - Programma 003 “Servizi territoriali per il lavoro” – Conto U.1.03.02.19.003 “Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione” così ripartita:
  - € 54.900,00 (cinquantaquattromilanovecento/00) IVA inclusa, per l'esercizio finanziario 2022;
  - € 61.000,00 (sessantunomila/00) IVA inclusa, per l'esercizio finanziario 2023;
- che il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio II e all'Ufficio III della Direzione centrale amministrazione, finanziaria e logistica, per gli adempimenti di competenza.

Con riferimento al Regolamento 27 aprile 2016 n. 2016/679(UE) - (GDPR) - informativa sul trattamento dei dati personali: i dati personali dell'operatore economico saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali dell'operatore economico con le modalità di cui al modulo di informazioni (INLGDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale ([www.ispettorato.gov.it/it-it/pagine/privacy.aspx](http://www.ispettorato.gov.it/it-it/pagine/privacy.aspx)). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per l'operatore economico di accedere alla suddetta procedura di affidamento della fornitura. L'operatore economico deve assicurare, partecipando alla presente procedura, di avere le caratteristiche atte a garantire effettiva conoscenza specialistica, affidabilità e risorse tecniche, per

assicurare la sicurezza del trattamento dei dati quale Responsabile del Trattamento di cui all'art. 28 Regolamento (UE) 2015/679.

Il sottoscritto dirigente dell'Ufficio I della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro svolgerà i compiti di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento sopra specificato ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti.

Svolgerà i compiti di Responsabile dell'esecuzione del contratto relativamente all'affidamento in argomento, il dott. Ing. Pietro Granella, dirigente dell'Ufficio IV – Infrastrutture e sistemi ICT – della Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro, ai sensi degli articoli 101 e 111 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Dott. Fabrizio D'Alfonso